

**AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
(ACI)**

ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio relativo all'esercizio 2012 presenta una perdita di 28.753 k/€; a tale risultato si giunge sommando algebricamente al risultato operativo lordo negativo, pari a -38.849 k/€, quale differenza tra valore e costi della produzione, il risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 11.303 k/€, le rettifiche di valore delle attività finanziarie pari a -111k/€, il risultato della gestione straordinaria, positivo e pari a 6.577 k/€ e le imposte sul reddito dell'esercizio, pari a 7.672 k/€.

Di seguito è riportata una sintesi delle situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2012 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2011:

STATO PATRIMONIALE	2012	2011	Variazioni
ATTIVO			
B) IMMOBILIZZAZIONI	224.253.191	214.038.417	10.214.774
I Immobilizzazioni immateriali	17.206.510	18.690.987	-1.484.477
II Immobilizzazioni materiali	16.169.951	17.026.665	-856.714
III Immobilizzazioni finanziarie	190.876.730	178.320.765	12.555.965
C) ATTIVO CIRCOLANTE	189.552.506	216.954.730	-27.402.224
I Rimanenze	1.541.626	1.481.419	60.207
II Crediti	185.401.616	184.085.219	1.316.397
III Attività finanziarie	0	0	0
IV Disponibilità liquide	2.609.264	31.388.092	-28.778.828
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	7.188.490	8.378.940	-1.190.450
TOTALE ATTIVO	420.994.187	439.372.087	-18.377.900
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO	41.118.466	69.871.612	-28.753.146
VII Altre riserve	1.322.075	1.322.071	4
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	68.549.541	41.910.718	26.638.823
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	-28.753.150	26.638.823	-55.391.973
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	6.128.860	0	6.128.860
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	150.520.270	148.421.938	2.098.332
D) DEBITI	207.664.506	204.577.723	3.086.783
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	15.562.085	16.500.814	-938.729
TOTALE PASSIVO	420.994.187	439.372.087	-18.377.900

Tabella 1 – Stato patrimoniale

CONTO ECONOMICO	2012	2011	variazione	% di variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	290.303.867	328.905.295	-38.601.428	-11,7%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	329.152.905	348.730.019	-19.577.114	-5,6%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-38.849.038	-19.824.724	-19.024.314	-96,0%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.303.006	5.632.033	5.670.973	100,7%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-111.251	0	-111.251	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	6.576.610	48.783.123	-42.206.513	-86,5%
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	-21.080.673	34.590.432	-55.671.105	-160,9%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.672.477	-7.951.609	279.132	-3,5%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-28.753.150	26.638.823	-55.391.973	-207,9%

Tabella 2 - Conto Economico

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, una riduzione di 38.601 k/€ del valore della produzione che passa da 328.905 k/€ a 290.304 k/€. Tale diminuzione è determinata da minori ricavi delle vendite e prestazioni per 28.122 k/€ nonché degli altri ricavi e proventi derivanti dalla gestione accessoria per 10.479 k/€.

La diminuzione di 38.601 k/€ nei ricavi delle vendite e prestazioni, è fondamentalmente imputabile al contesto macroeconomico estremamente recessivo che in Italia ha fatto registrare nel 2012 un PIL in diminuzione del 2,4% rispetto al 2011 e un indice della produzione industriale in calo del 6,7%.

L'inevitabile contrazione dei consumi accompagnata, tra l'altro, dall'incremento dell'inflazione (+2,3% su base annua rispetto all'anno precedente) ha inciso profondamente sul mercato dell'automotive con conseguente riduzione dei ricavi relativi alla gestione del PRA che, come noto, contribuiscono per ben il 66% al valore della produzione dell'Ente.

In particolare, il consistente calo (-11,37%) delle formalità a pagamento presentate nel 2012 presso gli uffici del Pubblico Registro Automobilistico, ha determinato minori emolumenti, diritti e compensi IPT per 28.919 k/€ (-14,5% rispetto al 2011); si tratta del terzo anno consecutivo di riduzione dei suddetti ricavi dopo aver registrato riduzioni consecutive già nel 2011 e nel 2010, rispettivamente di 8.514 k/€ e 5.000 k/€ sull'anno precedente.

Per quanto attiene alla gestione associativa, i dati rilevati al 31.12.2012 evidenziano un aumento dei ricavi pari a 1.709 k/€ rispetto all'anno precedente, pur a fronte di una riduzione del numero dei soci; tale fenomeno è riconducibile all'effetto positivo della variazione dei risconti relativi ai ricavi di competenza.

Sempre con riguardo all'analisi degli scostamenti relativi ai ricavi delle vendite e prestazioni, si registra, inoltre:

- l'aumento di 2.282 k/€ dei ricavi relativi ai servizi di gestione delle tasse automobilistiche per conto delle Regioni convenzionate e alla riscossione del tributo presso la rete degli AA.CC. e delle delegazioni;
- la riduzione di 1.824 k/€ dei ricavi per visure rese in modalità telematica e forniture dati PRA;

- la diminuzione di 1.365 k/€ dei ricavi relativi alle tasse di iscrizione a competizioni sportive e quote tesseramento CSAI;
- la riduzione di 1.110 k/€ dei ricavi per sponsorizzazioni e attività promozionali.

I ricavi e proventi relativi alla gestione accessoria si riducono di 10.479 k/€ rispetto al 2011; tale scostamento è determinato, prevalentemente, dai seguenti fenomeni:

- consistente riduzione di 12.539 k/€ delle sopravvenienze attive ordinarie che nel 2011 avevano inciso in misura rilevante, a causa dell'eliminazione di debiti verso personale dipendente per competenze non più dovute;
- incremento di 1.089 dei contributi da Enti locali e altre pubbliche amministrazioni;
- incremento di 850 k/€ dei rimborsi per spese postali dovuti dalle regioni convenzionate per i servizi relativi alle tasse automobilistiche.

I costi della produzione ammontano a 329.153 k/€, con una riduzione di 19.577 k/€ pari al 5,6% rispetto al 2011.

Tale riduzione è fortemente influenzata da minori accantonamenti e svalutazioni per 18.407 k/€ nonché da maggiori accantonamenti per rischi per 6.129 k/€.

Con riguardo al primo scostamento, si tenga conto che le svalutazioni di crediti dell'attivo circolante ammontano nel 2012 a 1.968 k/€ rispetto alla svalutazione straordinaria effettuata nel 2011 per 21.287 k/€ prevalentemente riferita a crediti verso gli AA.CC.

Relativamente agli accantonamenti per rischi, invece, l'Ente ha ritenuto, in via cautelativa, di dover stanziare l'importo di 6.129 k/€ corrispondente alla riduzione del 5% dei cd "consumi intermedi" rispetto all'anno 2010 in applicazione dell'art.8 comma 3 del DL 95/2012 convertito nella legge 135/2012.

L'ACI infatti non ritiene applicabile a sé la norma in questione in quanto la stessa si riferisce espressamente agli Enti e soggetti inclusi nell'elenco ISTAT di cui all'art.1 della legge 196/2009 e non indistintamente a tutte le pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1 comma 2 del Dlgs n.165/2001, come invece prospettato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per tale motivo l'ACI ha richiesto, tramite il Ministero vigilante, un parere al Consiglio di Stato all'esito del quale si provvederà a stornare tale accantonamento o ad effettuare il relativo versamento.

Si tenga, peraltro, conto che a fronte dell'obbligo di riduzione del 5% dei consumi intermedi disposta dalla predetta normativa, l'Ente ha intrapreso comunque, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione.

Le altre riduzioni nei costi della produzione sono prevalentemente dovute a minori spese per prestazioni di servizi (-3.869 k/€ pari al 2,8%), per godimento di beni (-872 k/€ pari al 4,5%), per costi del personale (-2.727 k/€ pari all'1,9%), per altri oneri diversi di gestione (-1.752 k/€ pari al 22,6%).

E' evidente pertanto che l'Ente sta operando una riduzione dei costi continua nel tempo e non episodica che ha interessato tutte le tipologie di oneri e che denota il costante impegno ad operare con interventi strutturali finalizzati ad incidere in maniera significativa sull'economicità della gestione al fine di garantirne, nel medio periodo, l'equilibrio economico stante la diminuzione dei ricavi sui quali, come noto, non si ha alcuna possibilità d'intervento.

Ha inoltre pesato negativamente sui risultati degli esercizi 2011/2012 la perdurante inadeguatezza delle tariffe riconosciute all'Ente per la gestione del PRA, ferme al 1994. Trattasi di grave e strutturale fattore di squilibrio che risulta ora finalmente corretto con il recente Decreto Interministeriale del 21/03/2013 "Adeguamento del sistema tariffario da corrispondere all'Automobile Club d'Italia - ACI per le attività relative alla tenuta del Pubblico Registro Automobilistico" (GU n.74 del 28/03/2013).

Rispetto al 2010, i costi della produzione si riducono di ben 42.479 k/€ pari all'11,43% e al netto del predetto accantonamento per rischi, tale riduzione sarebbe pari a 48.608 k/€ pari al 13,07%. Tale politica di forte contenimento delle spese assume ancora maggiore significato se si considera che la struttura dei costi, attesa la diffusione a livello provinciale dell'istituto del PRA e gli alti livelli di servizio assicurati all'utenza, è fortemente rigida ovvero non contraibile in misura proporzionale alla diminuzione dei ricavi.

Per quanto attiene ai costi del personale, la diminuzione di 2.727 k/€ registrata rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente a minori costi per retribuzioni e oneri accessori da ricondurre alla cessazione di 67 unità lavorative; si consideri inoltre l'effetto economico sull'esercizio 2012 delle cessazioni dal servizio avvenute nel corso del 2011.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 11.303 k/€ a fronte di 5.632 k/€ del 2011; nel corso dell'anno, infatti, sono stati deliberati dividendi dalle controllate SARA Assicurazioni Spa per 10.820 k/€ e ACI Progei per 550 k/€.

Gli altri proventi finanziari, costituiti prevalentemente da interessi attivi su finanziamenti ed interessi di mora verso clienti, passano da 438 k/€ a 313 k/€ mentre gli oneri finanziari passano da 213 k/€ a 380 k/€ a seguito del maggior utilizzo delle linee di fido concesse dall'istituto cassiere.

La gestione straordinaria presenta un margine positivo di 6.577 k/€ contro 48.783 k/€ del 2011. Come noto infatti, nel corso del 2011 si è perfezionata l'operazione di conferimento del complesso immobiliare di Roma - Via Fiume delle Perle alla controllata ACI Progei Spa con una plusvalenza di 48.787 k/€ mentre nel 2012 le operazioni di conferimento e vendita di immobili hanno determinato plusvalenze per 6.777 k/€. Al risultato della gestione straordinaria concorrono sopravvenienze attive e passive rispettivamente per 875 k/€ e 1.023 k/€.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a 7.672 k/€ contro 7.952 k/€ del 2011 per effetto della minore IRAP sui costi del personale dipendente.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

Dall'analisi degli scostamenti tra budget assestato e conto economico 2012, riportati nel prospetto che segue, si evidenzia che la perdita netta d'esercizio è pari a 28.753 k/€ contro quella prevista nel budget assestato in 27.223 k/€. Un peggioramento, dunque, di 1.530 k/€ che in assenza del predetto accantonamento al fondo rischi e oneri per 6.129 k/€, del tutto indipendente dalle leve gestionali dell'Ente, si sarebbe tradotto in un miglioramento del risultato d'esercizio di ben 4.599 k/€ pari al 16,89%. Ciò assume ancora maggior valore se si considera che tale risultato viene realizzato in un contesto di forte contrazione dei ricavi della gestione caratteristica.

Il risultato operativo lordo, depurato del predetto accantonamento al fondo rischi e oneri per 6.129 k/€, esprime inoltre un valore negativo di 30.526 k/€ contro i 38.849 k/€ del budget assestato. Se a tale margine "normalizzato" viene applicato il risultato della sola gestione

finanziaria, si rileva una perdita ante imposte di 25.667 k/€ contro la perdita ante imposte di 27.546 k/€ prevista nel budget assestato.

CONFRONTO CONTO ECONOMICO BUDGET DEFINITIVO	Conto economico 2012	Budget 2012	variazione	% di variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	290.303.867	302.747.104	-12.443.237	-4,11%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	329.152.905	339.402.104	-10.249.199	-3,02%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-38.849.038	-36.655.000	-2.194.038	-5,99%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.303.006	10.982.228	320.778	2,92%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-111.251	-300.000	188.749	62,92%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	6.576.610	7.379.915	-803.305	-10,89%
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	-21.080.673	-18.592.857	-2.487.816	-13,38%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.672.477	-8.630.000	957.523	11,10%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-28.753.150	-27.222.857	-1.530.293	-5,62%

Tabella 3 – Confronto conto economico/budget

Occorre considerare peraltro che, a fronte di una riduzione del valore della produzione di 12.443 k/€ rispetto alle previsioni assestate principalmente riconducibile alla notevole flessione dei ricavi del PRA registrata soprattutto nell'ultimo trimestre del 2012, l'Ente ha operato un forte contenimento dei costi della produzione che infatti hanno registrato, al netto dell'accantonamento al fondo rischi ed oneri, una diminuzione di ben 16.378 k/€ (-4,83%) rispetto alle previsioni assestate.

Quanto sopra ad ulteriore riprova della progressiva, non facile, opera di riduzione dei costi finalizzata al riequilibrio della gestione ordinaria.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLE GESTIONI ISTITUZIONALE, TASSE E P.R.A.

I risultati delle tre gestioni istituzionale, tasse, PRA in cui si suddivide il conto economico dell'Ente ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, vengono rappresentati dal prospetto sottostante.

CONTO ECONOMICO 2012 PER GESTIONI	Istituzionale	Tasse	PRA	TOTALE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	57.249.988	41.088.176	191.965.703	290.303.867
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	77.342.763	36.974.564	214.835.578	329.152.905
DIFF. VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	-20.092.775	4.113.612	-22.869.875	-38.849.038
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.292.692	480	9.834	11.303.006
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-111.251	0	0	-111.251
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.	6.714.459	-6.201	-131.648	6.576.610
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-2.196.875	4.107.892	-22.991.690	-21.080.673
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-611.574	-340.319	-6.720.584	-7.672.477
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-2.808.449	3.767.573	-29.712.274	-28.753.150

Tabella 4 – Ripartizione del conto economico secondo le gestioni Istituzionale, Tasse e P.R.A.

Di seguito vengono commentate le tre gestioni dell'Ente.

3.1. La gestione istituzionale

La gestione in argomento, comprendente sia le attività istituzionali in senso stretto poste in essere in attuazione dell'art.4 dello Statuto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'infomobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie), presenta una perdita netta di 2.808 k/€.

Il risultato operativo lordo è negativo e pari a 20.093 k/€ mentre la gestione finanziaria risulta positiva per 11.293 k/€ e la gestione straordinaria è positiva per 6.714 k/€; le imposte sul reddito d'esercizio sono pari a 612 k/€.

Il valore della produzione è pari a 57.250 k/€ con un aumento di 466 k/€ (+0,82%) rispetto all'esercizio precedente, mentre i costi della produzione ammontano a 77.343 k/€ con una riduzione di 21.926 k/€ (-22,09%) rispetto al 2011.

3.1.1. La gestione istituzionale in senso stretto

Con riferimento ai diversi settori di attività che rientrano nell'ambito della gestione istituzionale in senso stretto, si riscontrano, per il settore associativo, ricavi per aliquote sociali pari a 31.774 k/€ con un incremento di 1.709 k/€ rispetto al 2011 a fronte di una diminuzione di n. 8.313 tessere associative pari allo 0,72%. La compagine associativa si attesta a fine anno a 1.148.492 soci e risulta così suddivisa per tipologia di prodotto, come evidenziato nel prospetto sottostante.

Tipo tessera	Soci al 31.12.2012	Soci al 31.12.2011	Variaz. %
Azienda	100.747	112.650	- 10,57
Aci Sara	265.032	204.579	+ 29,55
Club	50.639	59.033	- 14,22
Sistema	514.167	560.964	- 8,34
Gold	11.875	117.894	- 5,11
Okkei	26.766	22.706	+17,88
One	77.734	77.548	+ 0,24
Vintage	1.532	1.431	+ 7,6
Totale	1.148.492	1.156.805	-0,72

Tabella 5 - Compagine associativa ripartita per tipologia di tessera

Nel corso dell'esercizio, l'attività associativa si è incentrata sui seguenti progetti di sviluppo:

- **Fidelizzazione portafoglio ACI, sviluppo grandi partnership e programma "show your card"**

Nel corso dell'anno sono stati sviluppati diversi progetti di co-marketing con importanti partner al fine di aumentare l'appeal associativo; alcuni di questi sono passati, già nel 2012, alla fase operativa (accordo Eni per la partecipazione alla loyalty you&Eni, accordo Cinema per consentire ai nuovi soci o ai rinnovanti di usufruire di ingressi gratuiti in 700 sale cinematografiche, noleggio auto a tariffe scontate con Avis/Hertz) mentre altri vedranno la luce nel 2013 (Editoriale Domus per Quattroruote, Sky, CartaSi).

Il programma "show your card" che prevede un sistema di scontistica per i soci presso la rete degli esercizi convenzionati, si è arricchito di nuovi partner che nel territorio nazionale hanno raggiunto il numero di 135 unità rispetto alle 114 del 2011.

- **Reingegnerizzazione offerta associativa per le aziende**

Il programma associativo per le Aziende è stato integralmente rivisto al fine di migliorare i contenuti nonché le modalità di offerta del prodotto; dopo le iniziali difficoltà di adattamento al nuovo prodotto, l'anno si è chiuso comunque con un buon risultato tanto che le tessere e moduli venduti sono stati pari a 104.710 unità.

- **Integrazione ACI/SARA**

E' continuato anche nel 2012 il lavoro congiunto tra ACI e la controllata SARA Assicurazioni per lo sviluppo del processo di integrazione soci ACI/assicurati SARA; nel 2012 l'iniziativa ha prodotto 262.661 tessere associative con un incremento del 25,36% rispetto al 2011; a Marzo 2012 è iniziata la vendita della nuova tessera Sara Techno e del nuovo pacchetto di servizi, denominato bike, riservato ai possessori di motocicli. Il contratto di promozione del marchio stipulato con la SARA Assicurazioni ha generato ricavi per 2.000 k/€.

La tessera associativa con funzione di carta di debito ricaricabile (cd tessera multifunzione) ha registrato, a fine anno, 57.621 unità vendute delle quali circa 5.000 utilizzate dai titolari per le proprie transazioni finanziarie. Le iniziative per l'anno 2013 sono pertanto focalizzate sull'aumento del numero dei soci utilizzatori della carta nonché delle transazioni effettate con tale strumento di pagamento.

Per quanto riguarda le attività in campo turistico, si segnala l'attività svolta dall'Ente nell'ambito del rapporto di collaborazione con il Ministero del Turismo per l'implementazione del portale turistico www.italia.it e per lo sviluppo dei siti ONTIT e ENIT. Tali servizi hanno generato ricavi per 934 k/€ (-635 k/€ pari al 40,47% rispetto al 2011).

Per quanto attiene all'accordo tra ACI e Ministero degli Affari Esteri per la gestione del sito web "viaggiare sicuri" e per l'erogazione di informazioni sullo stato di sicurezza nei paesi esteri, è proseguita la costante e proficua collaborazione con il MAE per l'aggiornamento dei dati sul sito che continua ad essere il punto di riferimento per milioni di viaggiatori; la relativa convenzione ha generato ricavi pari a 205 k/€, invariati rispetto al 2011.

Nel settore delle relazioni internazionali, ACI ha partecipato alle riunioni statutarie della FIA che si compendiano nella Settimana delle Conferenze e nell'Assemblea Generale, a livello mondiale nonché nell'international club conference e nelle riunioni dell'ufficio FIA di Bruxelles - Regione I; sono state inoltre organizzate le riunioni del consiglio mondiale dello sport della FIA a Milano l'8 e 9 Marzo nonché la conferenza annuale della rete ARC Europe a Roma dal 24 al 26 Ottobre.

Con riguardo alle attività operative in campo turistico si segnala che la commercializzazione delle tessere autostradali nei confronti dei turisti italiani ed europei ha prodotto ricavi pari a 443 k/€ (in diminuzione del 19% rispetto al 2011); nell'anno in esame risultano infatti vendute 124.319 tessere Viacard (-25% rispetto al 2011) e 140.383 contrassegni autostradali austriaci e svizzeri (+15,86% rispetto al 2011). La diminuzione delle tessere viacard è in particolare legata alla forte crisi economica; la vendita di vignette svizzere ha risentito positivamente del maggior movimento di flussi frontalieri verso la Svizzera.

Per quanto attiene all'attività editoriale e cartografica, nel 2012 si è provveduto all'aggiornamento di tutta la cartografia relativa alla rete stradale e autostradale nonché alla produzione della carta della Liguria e della Campania. I ricavi derivanti da tali attività ammontano a 10 k/€.

Con riferimento alle competenze in materia di sicurezza, educazione stradale e informazione automobilistica, per effetto dell'accordo con il Ministero dei Trasporti, l'Ente ha gestito le attività relative alla centrale di infomobilità CCISS, a fronte di ricavi per complessivi 1.993 k/€ in flessione di 602 k/€ pari al 23,20% rispetto al 2011; tale diminuzione è attribuibile prevalentemente al mancato rinnovo, a partire dal mese di Settembre 2012, della parte della convenzione riferita ai notiziari radiofonici e televisivi "Onda Verde".

Sempre nel campo dell'infomobilità, ACI continua a curare la gestione delle centrali locali di infomobilità di Roma, Milano e Napoli in partnership rispettivamente con i Comuni di Roma e Milano nonché con l'Agenzia Regionale Campana per la mobilità sostenibile (ACAM), quest'ultima con ricavi per 207 k/€.

Oltre al predetto accordo per la gestione del centro di infomobilità, con l'ACAM è stato reso operativo un accordo di collaborazione tecnica e istituzionale per le attività di supporto al centro regionale integrato sulla sicurezza stradale (CRISS). Per le centrali di infomobilità di Roma e Milano, invece, sono state avviate le attività di sviluppo dei relativi servizi secondo standard avanzati basati sull'ammodernamento dei portali internet e sulla realizzazioni di applicazioni per smartphone.

A seguito del rinnovo della convenzione tra l'ACI e la Regione Lazio, è continuata anche nel 2012 l'attività di implementazione e gestione del centro regionale di infomobilità "Luce Verde Lazio"; l'affidamento ha generato ricavi per complessivi 2.026 k/€ per la gestione del centro e 1.423 k/€ per la produzione di hardware e software commissionati.

Per la complessiva gestione dell'insieme delle attività nel campo della infomobilità, l'Ente ha sostenuto spese per l'acquisizione di servizi pari a 5.282 k/€.

Nel 2012 è inoltre proseguita l'iniziativa dell'Ente denominata "TrasportAcI Sicuri" con l'obiettivo di diffondere la cultura del trasporto in sicurezza per i bambini; si sono tenuti 913 corsi che hanno raggiunto 8.597 genitori.

Per quanto attiene alle altre iniziative nel campo della formazione ed educazione stradale, oltre alle consuete attività didattiche rivolte agli insegnanti delle scuole, alle associazioni di categoria e ai giovani studenti, si segnala la terza annualità del progetto "network autoscuole" finalizzato alla creazione di una rete di autoscuole a marchio ACI certificate e caratterizzate da elevati standard di qualità sia per i contenuti didattici che per le modalità formative dei giovani conducenti.

Alla fine del 2012 le autoscuole affiliate al network sono 181, di cui 43 affiliate nell'anno; a fronte di ricavi per 497 k/€, di cui 438 riferiti a canoni di affiliazione, per le attività e i servizi relativi al progetto sono stati sostenuti costi per complessivi 1.890 k/€, inclusi i costi di primo avviamento le spese di comunicazione e promozione dell'iniziativa.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati diversi eventi di notevole rilievo scientifico e sociale tra cui il V Forum delle polizie locali dedicato ai temi della sicurezza stradale in Europa e della mobilità nelle città italiane nonché a progetti e tecnologie per la mobilità urbana. La 67^a edizione della Conferenza del traffico e della circolazione, che rappresenta in Italia uno dei principali appuntamenti per quanti operano nel settore dei trasporti e della mobilità si è svolta a Roma, nel quadro della complessiva azione di contenimento dei costi, ed è stata incentrata sul tema delle "Smart cities e Smart mobility".

Per quanto attiene alle pubblicazioni scientifiche, sono stati realizzati nell'anno sei numeri della rivista giuridica della circolazione e dei trasporti pubblicata via web, il CD "costi chilometrici" con le tabelle relative alla tassazione per fringe benefits, il mensile Autotrend per il monitoraggio dell'andamento del mercato degli autoveicoli nonché l'indagine sulle "statistiche degli incidenti stradali" in collaborazione con l'ISTAT.

Nel corso dell'anno l'Ente ha, inoltre, collaborato con il CENSIS al tradizionale rapporto sull'automobile ACI-Censis sul tema "Dove è finita l'auto?".

Passando all'attività sportiva automobilistica, occorre considerare che la Commissione Sportiva Automobilistica Italiana CSAI ha rilasciato nel 2012 n. 43.643 licenze (-4,69% rispetto al 2011) di cui 29.197 licenze auto; le licenze karting sono state 6.762, mentre sono stati rilasciati 1.017 passaporti tecnici (-34% rispetto al 2011). Anche questo settore ha risentito fortemente della crisi economica.

I ricavi relativi all'attività sportiva, pari a complessivi 7.210 k/€ (-1.349 k/€ pari al 15,76% rispetto al 2011), sono composte dalle quote relative ai tesseramenti sportivi, dalle tasse d'iscrizione per gare a calendario e dai proventi per omologazione di vetture, abbigliamento e accessori per attività agonistica.

L'Ente ha inoltre iscritto proventi per trasferimenti dal CONI per 1.123 k/€, anch'essi in calo di 288 k/€ rispetto dell'anno precedente; tali fondi sono stati utilizzati per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello".

I costi della produzione relativi all'attività sportiva (diritti FIA, premi di classifica e organizzazione manifestazioni, costi di funzionamento) ammontano a 11.350 k/€ (-1.336 k/€ rispetto al 2011) e comprendono i costi per l'attività di promozione sportiva pari a 2.218 k/€ nonché quelli per l'organizzazione dell'edizione 2012 del Rally d'Italia. Tale ultimo evento è stato finanziato dalla Regione Sardegna con un contributo di 1.400 k/€.

Con riguardo, infine ai servizi di connettività e noleggio hw per la rete degli AA.CC. e delle delegazioni si sono registrati ricavi per 1.726 k/€ pressoché in linea con l'anno precedente; al 31.12.2012 sono attivi 1.413 contratti di connettività nonché 209 contratti di noleggio postazioni di lavoro.

Come recentemente richiesto dal CONI con la nota prot. n. 94 del 25/03/2013, il dettaglio dei ricavi e dei costi relativi all'Attività Sportiva del 2012 è riportato e commentato in un apposito documento allegato al presente fascicolo di bilancio.

3.2. La gestione patrimoniale

Per quanto attiene alla gestione patrimoniale, si registrano proventi per dividendi dalle controllate pari a 11.370 k/€, contro i 5.408 k/€ del 2011, nonché interessi attivi per 313 k/€ da finanziamenti a società controllate e da depositi bancari e postali (-124 k/€ pari al 28,37% rispetto al 2011). Gli interessi passivi per il ricorso ad anticipazioni bancarie ammontano a 380 k/€, contro i 213 k/€ del 2011.

Con riguardo ai proventi da patrimonio immobiliare, si registrano ricavi da locazioni per complessivi 507 k/€ oltre a proventi da fitto d'azienda per 146 k/€.

Per effetto di operazioni di conferimento immobiliare alla controllata Progei Spa nonché della cessione di un terreno alla controllata ACI Vallelunga Spa, risultano tra i proventi straordinari plusvalenze per 6.777 k/€.

3.3. La gestione delle tasse automobilistiche

La gestione "tasse automobilistiche" presenta un risultato operativo lordo positivo per 4.114 k/€ derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione di 41.088 contro 38.396 k/€ del 2011 e costi della produzione per 36.975 k/€ contro 32.032 k/€ del 2011; l'utile netto è pari a 3.768 k/€ contro quello di 6.025 k/€ del 2011.

Rispetto al precedente esercizio, il valore della produzione si incrementa di 2.692 k/€, pari al 7%, per effetto dei maggiori servizi affidati dalle Regioni convenzionate.

In particolare, i ricavi di competenza dell'Ente, derivanti dall'attività di riscossione per le regioni convenzionate attraverso la capillare rete di esazione, ammontano a 5.859 k/€.

I ricavi per servizi di collegamento telematico resi alle delegazioni che riscuotono in regioni non convenzionate ammontano a 2.855 k/€, in diminuzione di 136 k/€ rispetto all'anno precedente; i costi per le competenze erogate alla rete delle delegazioni per le attività di riscossione passano da 1.287 k/€ del 2011 a 1.471 nel 2012, mentre i costi per servizi di supporto al sistema della multicanalità sono stati pari a 1.036 k/€.

Le operazioni effettuate dall'utenza agli sportelli della rete ACI sono state pari a n. 16.043 migliaia, con un calo dell'1,32% rispetto al 2011, per un valore di tributi riscossi per conto delle Regioni pari a 2,6 mld/€ in linea rispetto all'anno precedente, tenuto conto degli incrementi tariffari disposti da alcune amministrazioni regionali; degno di nota è il costante incremento registrato nei versamenti effettuati tramite procedure internet, attestati, nell'anno, a 407.000 operazioni (+10,5% rispetto al 2011) mentre le riscossioni effettuate tramite il sistema degli ATM bancari sono state pari a 334.000 operazioni (+73,93% rispetto al 2011).

La generale diminuzione del volume complessivo nazionale delle riscossioni, causa il difficile contesto economico di riferimento, ha avuto impatto, peraltro ridotto rispetto agli altri competitors, anche sulle riscossioni a marchio ACI effettuate dalla rete degli Automobile Club e delle delegazioni mentre la rete virtuale (ATM e Internet) continua a registrare incrementi a doppia cifra.

La rete di riscossione ACI continua a mantenere una rilevante quota di mercato (quasi il 45%) a fronte di un numero di punti di riscossione pari a circa il 3% del totale nazionale. Attraverso un nuovo accordo recentemente stipulato con ITBank, per la fornitura in esclusiva di servizi di polo telematico per i tabaccai e tecnicamente operativo da Novembre 2012, l'ACI intende portare al 70% la propria quota di mercato delle riscossioni del tributo automobilistico già dal 2013.

Nel corso dell'anno, l'Ente ha gestito convenzioni per servizi in materia di tasse automobilistiche con le regioni Abruzzo, Basilicata, Emilia-Romagna, Lazio, Puglia, Lombardia, Umbria, Toscana, Valle d'Aosta e le province autonome di Trento e di Bolzano. Si evidenzia che l'Ente continua a dispiegare il massimo impegno per lo sviluppo di iniziative di cooperazione istituzionale con le Amministrazioni Regionali titolari del tributo.

I ricavi generati nell'anno dai servizi di gestione del tributo automobilistico erogati alle regioni convenzionate sono state pari a 28.702 k/€, oltre a rimborsi di spese di postalizzazione per 3.408 k/€.

Le pratiche di assistenza all'utenza sul territorio espletate dalla rete ACI per conto delle regioni convenzionate sono state complessivamente pari a 1,57 milioni (-7,64% rispetto al 2011); le relative competenze dovute agli AA.CC. e alle delegazioni sono state pari a 2.778 k/€, in riduzione di 717 k/€ rispetto al precedente esercizio.

Sono stati postalizzati per conto delle Regioni convenzionate circa 2,7 milioni di avvisi bonari (-19% rispetto al 2011), oltre 4 milioni di note di cortesia (+100% rispetto al 2011) nonché 365.000 avvisi di accertamento del tributo e 84.000 avvisi di rateazione ex art. 96 CdS.

I dati sopra riportati evidenziano, pur in un contesto di sempre maggiore concorrenzialità, non solo la salda tenuta dell'Ente, ma una progressiva crescita della sua presenza in termini di prestazioni rese e di ricavi prodotti, oltre all'arricchimento del portafoglio dei prodotti/servizi messi a disposizione delle amministrazioni convenzionate, a riprova della qualità e dell'efficienza dell'organizzazione dell'ACI che nel campo può vantare un'esperienza ed un know how unici.

3.4. La gestione del Pubblico Registro Automobilistico

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta un risultato operativo lordo negativo di 22.870 k/€ derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione di 191.966 (233.726 k/€ nel 2011) e costi della produzione per 214.836 k/€ (217.429 k/€ nel 2011); la perdita netta è pari a 29.712 k/€ contro un utile del precedente esercizio di 8.735 k/€.

Al fine di consentire la piena confrontabilità dei dati si ricorda che nel 2011, il valore della produzione di tale gestione ha beneficiato di sopravvenienze attive di 11.782 k/€ dovute all'eliminazione di debiti v/personale dipendente.

Gli emolumenti e i diritti passano da 177.345 k/€ del 2011 a 155.246 k/€ del 2012, con una diminuzione di 22.099 k/€ rispetto all'esercizio precedente, pari al 12,46% e si riferiscono a 9.680.423 formalità a pagamento (-11,37% rispetto al 2011); il numero complessivo delle formalità presentate presso gli uffici dell'Ente ammonta a n. 11.768.000, in diminuzione del 11,91% rispetto al 2011.

Di seguito si riporta la composizione delle principali formalità a pagamento presentate allo sportello.

FORMALITA' A PAGAMENTO PER TIPOLOGIA		
Descrizione	Quantità 2012	%
Usato	5.411.489	55,90%
Prime iscrizioni	1.755.293	18,13%
Radiazioni	1.749.116	18,07%
Altro	764.525	7,90%
Totale	9.680.423	100,00%

Tabella 6 – Formalità PRA a pagamento per tipologia

Rispetto all'esercizio 2011, si riscontra una diminuzione delle prime iscrizioni (-21,48%), dei trasferimenti di proprietà (-11,06%) e delle altre formalità residuali (-15,66%), mentre presentano un lieve aumento le radiazioni (+3,13%).

Le attività delle strutture organizzative dell'Ente preposte alla gestione del PRA si sono incentrate sul costante monitoraggio di tutte le procedure in esercizio e sul progressivo sviluppo di ottimizzazioni funzionali volte al miglioramento generale dei livelli di efficienza e efficacia; sono state parallelamente portate a termine alcune attività residuali risalenti al processo di reingegnerizzazione delle procedure PRA.

Sotto il profilo operativo, occorre segnalare che dal mese di Ottobre, a seguito dell'emanazione del DL 174/2012, è stato modificato il sistema impositivo dell'IPT (imposta provinciale di trascrizione) basato non più sulla provincia di residenza dell'intestatario al PRA ma sulla provincia di residenza dell'acquirente. E' stato peraltro modificato anche il regime di tassazione IPT per i veicoli intestati a persone giuridiche. Queste modifiche normative hanno avuto un notevole impatto sulle procedure di gestione del PRA.

Nel corso dell'anno è stato inoltre ultimato il progetto "targa personale" finalizzato alla predisposizione dei sistemi e degli archivi PRA e TASSE all'introduzione del nuovo sistema di targatura degli autoveicoli ex Legge 120/2010; a tale proposito si segnala che non è stato ancora emanato il relativo regolamento di attuazione, da parte del Ministero competente.

Per quanto riguarda l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione), l'incasso di 1.375.815 k/€ per conto delle province è risultato in aumento del 15% rispetto al 2011 per effetto delle modifiche introdotte dal DL 138/2011; i compensi percepiti per l'espletamento di tale attività, pari a 20.433 k/€, risultano pertanto in diminuzione di 3.098 k/€, pari al 13,2%, rispetto all'esercizio precedente in connessione con la diminuzione del numero di formalità.

La riscossione dell'imposta di bollo per conto dell'Erario è stata pari a 287.233 k/€, con una riduzione del 10,55% rispetto al 2011.

Le visure PRA via internet con contestuale pagamento degli emolumenti da parte dell'utente tramite carta di credito hanno prodotto ricavi per 1.088 k/€ (con un incremento di 470 k/€, pari al 76%, rispetto al 2011) mentre le visure rese tramite la rete degli AA.CC. e delle delegazioni hanno fatto registrare ricavi per 6.309 k/€.

Passando alle attività collaterali svolte nell'ambito della gestione del P.R.A., i servizi relativi all'utilizzo della banca dati forniti agli Enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici, hanno determinato ricavi per 10.910 k/€, con una riduzione di 311 k/€ (pari al 2,7%) rispetto al 2011. Sono stati, inoltre, gestiti circa 35.000 avvisi di accertamento per il recupero dell'Imposta Provinciale di Trascrizione.

A fine anno risultano 506 le convenzioni in essere stipulate con soggetti privati e concessionari della riscossione per abbonamenti ai servizi di consultazione P.R.A. mentre le amministrazioni locali aderenti tramite il canale Ancitel ammontano a 3.322.

Alla luce dei dati sopra riportati, pertanto, il settore delle visure rese in multicanalità ossia con modalità alternative agli sportelli fisici degli uffici provinciali, denota anch'esso una riduzione del fatturato, sia pure non marcata, a causa della perdurante crisi del mercato automobilistico.

4.ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Per una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico d'esercizio, si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico.

4.1. Lo stato patrimoniale

Lo Stato patrimoniale al 31/12/2012 riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato nella tabella che segue.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2012	2011	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	17.206.510	18.690.987	-1.484.477
Immobilizzazioni materiali nette	16.169.951	17.026.665	-856.714
Immobilizzazioni finanziarie	190.876.730	178.320.766	12.555.964
Totale Attività Fisse	224.253.191	214.038.418	10.214.773
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	1.541.626	1.481.419	60.207
Credito verso clienti	140.109.046	172.381.083	-32.272.037
Crediti vs società controllate	2.930.191	6.149.576	-3.219.385
Altri crediti	42.362.379	5.554.560	36.807.819
Disponibilità liquide	2.609.264	31.388.091	-28.778.827
Ratei e risconti attivi	7.188.490	8.378.940	-1.190.450
Totale Attività Correnti	196.740.996	225.333.669	-28.592.673
TOTALE ATTIVO	420.994.187	439.372.087	-18.377.900
PATRIMONIO NETTO			
41.118.466	69.871.612	-28.753.146	
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	156.649.130	148.421.938	8.227.192
Altri debiti a medio e lungo termine	0	3.188.183	-3.188.183
Totale Passività Non Correnti	156.649.130	151.610.121	5.039.009
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	34.534.321	65.100	34.469.221
Debiti verso fornitori	22.922.368	24.191.163	-1.268.795
Debiti verso società controllate	78.916.041	67.624.178	11.291.863
Debiti tributari e previdenziali	20.118.667	64.171.435	-44.052.768
Altri debiti a breve	51.173.109	45.337.664	5.835.445
Ratei e risconti passivi	15.562.085	16.500.814	-938.729
Totale Passività Correnti	223.226.591	217.890.354	5.336.237
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	420.994.187	439.372.087	-18.377.900

Tabella 7 – Stato Patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

L'incremento di 10.215 k/€ delle attività fisse rispetto all'esercizio precedente è interamente riconducibile alle due operazioni di intervento sul capitale sociale delle controllate ACI Progei SpA e ACI Global SpA, che ha determinato un aumento del valore delle partecipazioni azionarie iscritte in bilancio, effettuate, rispettivamente, mediante un'operazione di conferimento immobiliare, per 5.396 k/€ e con un versamento in conto capitale di 5.000 k/€.

Il decremento delle attività correnti rispetto al 2011, pari a 28.593 k/€, è in larga misura da ricondurre alla riduzione dei crediti verso clienti, in parte generata dalla diminuzione